

(S) | AskaneWS

Amorim Cork Italia: in 2020 -9% fatturato, fiducia nel 2021



Red

Lun 1 marzo 2021, 11:46 AM - 3 minuto per la lettura



Image from askaneWS web site

Roma, 1 mar. (askaneWS) - Il Covid e la crisi dell'Horeca hanno pesato anche sulla produzione di tappi di sughero, ma adesso si guarda con ottimismo al 2021. Amorim Cork Italia il 2020 si è chiuso con 585 milioni di tappi venduti, un -9% di fatturato e un calo del 4,2% in volume di produzione. Ma, come spiega l'amministratore delegato Carlos Veloso dos Santos, "comunque un'isola felice quando paragoniamo il nostro settore ad altri. Per noi è stata leggera anche la decrescita: 600, nel dettaglio, i nostri clienti di piccola dimensione che non hanno imbottigliato, questo vuol dire che siamo riusciti a generare tanti nuovi clienti".

L'azienda, leader di produzione e distribuzione di tappi in sughero (e dalla fine dell'anno anche di quelli in vetro Vinolok), non ha mai fermato la produzione e non ha mai fatto un giorno di cassa integrazione, neanche durante il lockdown generale di aprile 2020. "Ora - spiega l'a.d. - la fiducia nel 2021 è alta, con la speranza che la primavera porti un quadro gradualmente migliore grazie alla vaccinazione della maggiore parte delle persone a rischio, che aiuterà ad allentare la pressione sulle strutture ospedaliere".

L'impatto nell'anno a livello di performance rimane sicuramente importante. Amorim Cork Italia, per dimensioni e volume di vendita, è il riflesso del mercato e se i ristoranti e bar vengono chiusi i clienti orientati verso il canale HoReCa (Hotel, Ristoranti, Catering) non hanno lavorato, oppure hanno lavorato molto meno. Sono circa 600, poi, nel dettaglio, i clienti di piccola dimensione che non hanno imbottigliato, mentre la GDO (Grande Distribuzione Organizzata) è divenuta punto di riferimento e questo ha innegabilmente supportato il settore. Un altro valore di rilievo è la minore vendita di spumanti, mancando le occasioni conviviali e le celebrazioni, come vivere i recenti Natale e Capodanno in lockdown.

Per il 2021 l'intenzione è di recuperare i volumi persi e crescere leggermente in relazione al 2019. A far da traino sicuramente anche le due nuove e avanguardistiche tecnologie che allargano il portfolio prodotti e, se possibile, la perfezione sensoriale delle chiusure Amorim XPÜR, processo che sfrutta la CO2 nello stato supercritico per attraversare il sughero con un'estrazione spinta ma sempre in equilibrio con i concetti di purezza e naturalezza e Naturity, processo interamente naturale che separa e rimuove il TCA e altri composti di deviazioni sensoriali dai tappi grazie a una combinazione unica di tempi, pressione, temperatura e acqua purificata.

Anche in termini di sostenibilità il terreno è già fertile per il 2021: il progetto SUBER ha vinto il bando della Regione Veneto per creare il Museo d'Impresa sostenibile, che prevede anche la visita virtuale degli stabilimenti. È già stato avviato un percorso formativo per lo staff che si occuperà di gestire il Museo di Impresa, dove si andrà a valorizzare l'immagine del sughero, il tema del riciclo e la visione dell'azienda stessa, di cui si parlerà attraverso gli oggetti di design, ovvero prodotti inattesi rispetto alla normale produzione di tappi per packaging di valore dell'azienda stessa.

Il Gruppo **Amorim** è la prima azienda al mondo nella produzione di tappi in sughero, in grado di coprire da sola il 40% del mercato mondiale di questo comparto, e il 28% del mercato globale di chiusure per vino; conta 22 filiali distribuite nei principali paesi produttori di vino dei cinque continenti.